

Kaseya va oltre il remote monitoring

La nuova soluzione disponibile in Italia da Achab abilita il passaggio degli operatori MSP dal modello 1.0 a quello 2.0.

“Achab conferma la sua vocazione di distributore che porta in Italia delle soluzioni alternative a quelle mainstream presenti oggi sul mercato, selezionando sempre prodotti che pagano sotto il profilo della rapidità del servizio e della qualità che vogliamo portare ai clienti – spiega **Andrea Veca**, amministratore delegato di Achab. Con Kaseya che abbiamo a listino dal 2003 forniamo una suite di soluzioni dedicate al remote monitoring & management e all'IT automation completa che comprende molti temi che oggi vengono generalmente supportati



Andrea Veca, amministratore delegato di Achab

da soluzioni verticali; e che può essere quindi di valido supporto a tutti i managed service provider italiani che seguono il mercato delle PMI”.

DALLA TECNOLOGIA AL BUSINESS

La nuova suite – Kasey 9.3 – arriva dopo l'ingresso circa dodici mesi fa di **Fred Voccola** quale nuovo CEO della società, incaricato di rilanciare la società dopo una fase un po' critica: “Abbiamo rilanciato il business rifocalizzando i nostri investimenti sul mercato degli IT service provider – spiega Voccola – allargando la nostra offerta di strumenti di management a tutte quelle risorse IT oggi utilizzate in un contesto aziendale di piccole e medie dimensioni, ma soprattutto abilitando delle funzionalità di managed service proattive. I nostri sistemi oggi sono in grado di segnalare all'MSP lo stato delle risorse IT che stanno monitorando e quindi, sulla base dello storico, evidenziare se queste in futuro avranno dei problemi... È un cambio epocale per questi operatori che oggi possono contare su un business 'predittibile', riducendo in modo significativo le

chiamate di emergenza 7x24”.

La nuova suite vuole quindi supportare l'evoluzione di questi fornitori di servizi: “Un po' enfaticamente parliamo di passaggio dal modello MSP 1.0 all'MSP 2.0. Ovvero nel primo caso l'operatore è concentrato sull'IT, ha una forte competenza tecnica e agisce su segnalazione; nel nuovo modello è concentrato sul business, ha competenze nella gestione dei servizi e agisce come un virtual CIO mettendo in campo capacità di scelta e di integrazione dei servizi e competenze applicative, anziché solo infrastrutturali”, ha dichiarato Voccola. In quest'ottica Kaseya ha allargato il suo spettro d'azione comprendendo ora diversi temi di management: network monitoring, cloud application (novità importante è in questo senso Kaseya 365 command), endpoint sia fissi che mobile di ogni brand e sistema operativo e sicurezza.

www.achab.it

■ R.V.